

2 Corinzi

6 ¹ Come collaboratori di Dio vi esortiamo a non trascurare la grazia di Dio che avete ricevuto. ² Infatti Dio dice: Nell'ora della mia misericordia ti ho ascoltato nel giorno della salvezza ti sono venuto in aiuto. Ecco, questa è l'ora della misericordia Dio, questo è il giorno della salvezza. ³ Nessuno critichi il mio lavoro di *apostolo: in ogni situazione mi comporto in modo da non scandalizzare nessuno. ⁴ Anzi, in ogni circostanza, cerco di presentare me stesso come si presentano i servi di Dio: sopporto con grande pazienza sofferenze, difficoltà e angosce. ⁵ Sono bastonato e gettato in prigione. Sono vittima di violenze. Mi affatico, rinunzio al sonno e soffro la fame. ⁶ Mi presento come servo di Dio mostrando onestà, saggezza, pazienza, bontà, presenza dello *Spirito Santo, amore senza ipocrisia, ⁷ con il messaggio della verità, con la potenza di Dio. Sia per attaccare, sia per difendermi, ho una sola arma: vivere come piace a Dio. ⁸ Qualcuno mi stima, altri mi disprezzano. Taluni dicono bene di me, altri male. Sono considerato un imbroglione, e invece dico la verità. ⁹ Sono trattato come un estraneo, e invece sono assai ben conosciuto; come un moribondo, e invece sono ben vivo. Sono castigato, ma non ucciso; ¹⁰ tormentato, ma sempre sereno; povero, eppure arricchisco molti. Non ho nulla, eppure possiedo tutto. ¹¹ Corinzi cari, vi ho parlato francamente, a cuore aperto. ¹² Io non vi ho sottratto il mio affetto, voi invece mi avete chiuso il vostro cuore. ¹³ Vi parlo come a figli: ricambiate il mio affetto, apritemi anche voi il vostro cuore. ¹⁴ Non mettetevi con gli infedeli sotto un peso che non fa per voi. Infatti, che rapporto ci può essere tra quel che è giusto e quel che è ingiusto? La luce può essere unita alle tenebre? ¹⁵ Vi potrà mai essere un'intesa tra *Cristo e il *demonio? E che cos'hanno da spartire un credente e un incredulo? ¹⁶ Vi può essere accordo tra il *tempio di Dio e gli idoli? E noi siamo il tempio del Dio vivente. Egli stesso ha

detto: Abiterò in mezzo a loro e camminerò con loro, sarò il loro Dio ed essi saranno il mio popolo. ¹⁷ Perciò dice il Signore: non abbiate nulla a che fare con quel che è *impuro, separatevi dagli altri, abbandonateli e io vi accoglierò. ¹⁸ Sarò per voi come un padre, e voi sarete per me come figli e figlie, dice il Signore onnipotente.